



CONFINDUSTRIA

Confindustria Veneto Est Transizione Energetica: lavori in corso

«Il Punto sulla Transizione»

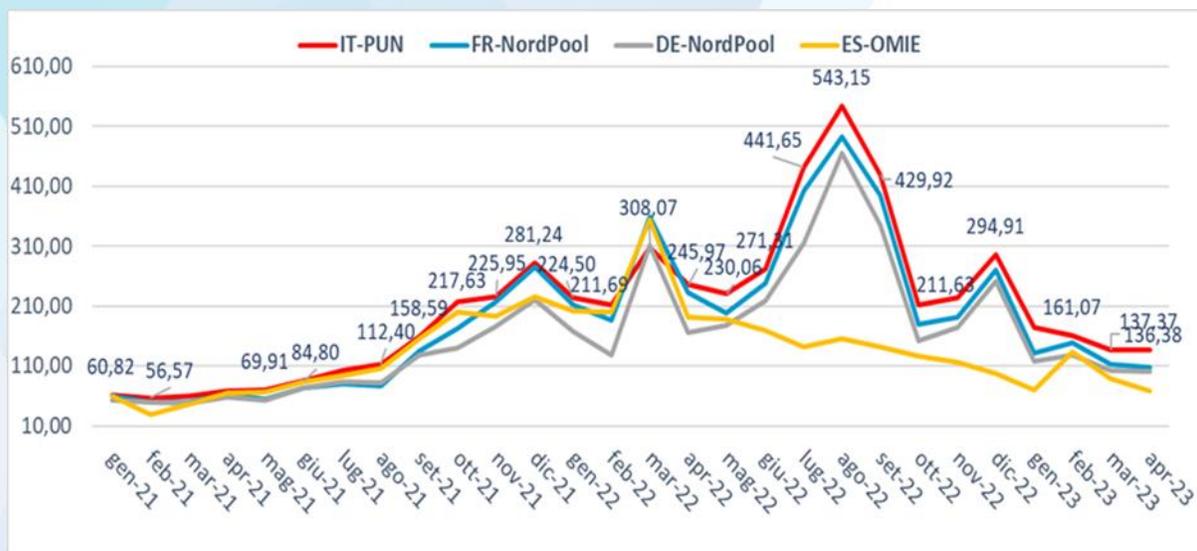
27 aprile 2023

Prof. Massimo Beccarelli

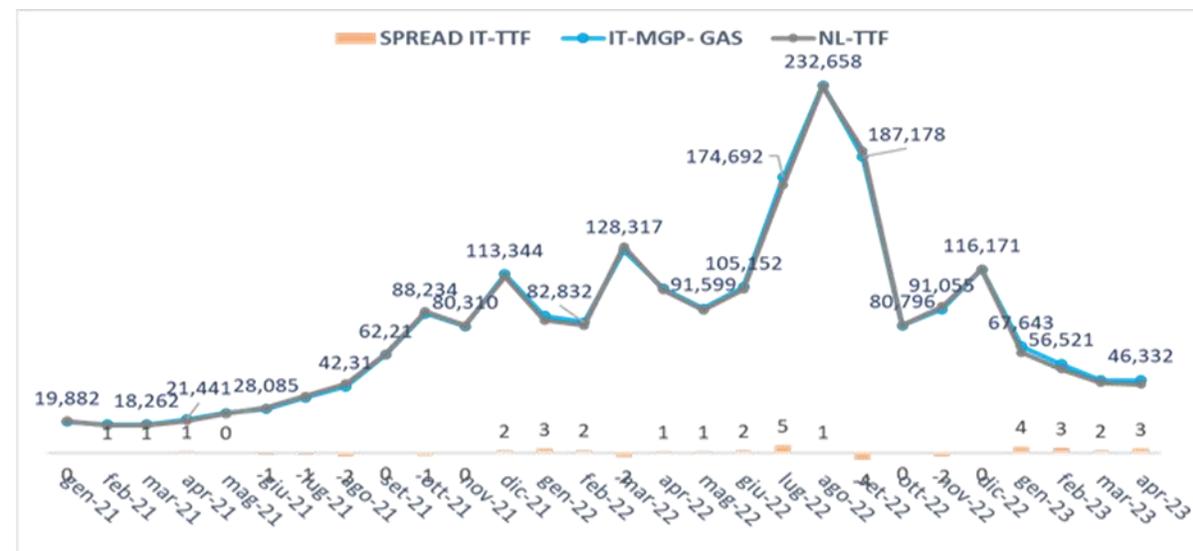
Senior Advisor per la Transizione Energetica Confindustria

ANDAMENTO PREZZO SPOT ELETTRICO E GAS €/MWh

PREZZI SPOT POWER



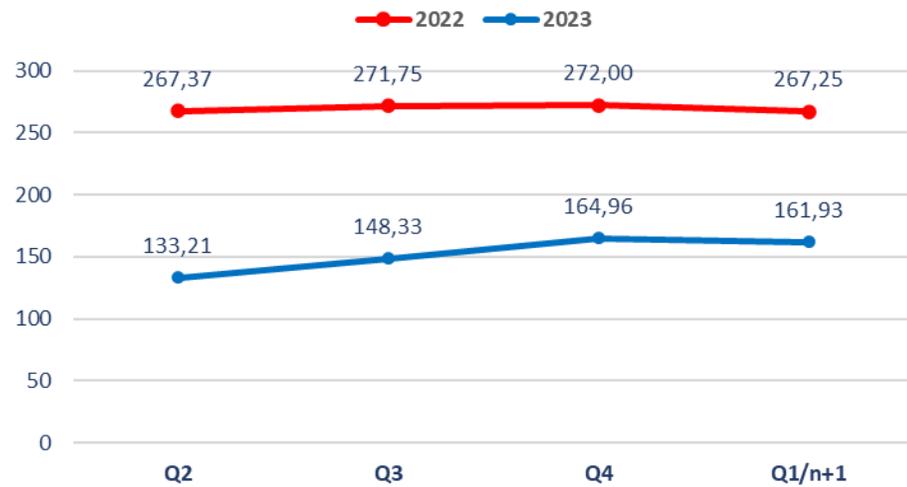
PREZZI SPOT GAS



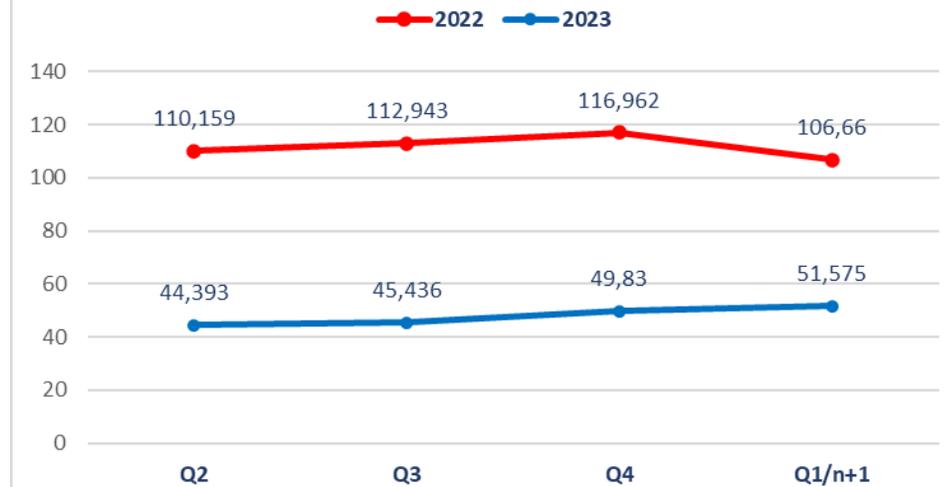
Media prezzi giornalieri fino al 24.04.2023

SCENARIO PREZZI FORWARD 2022 VS 2023

Confronto quotazioni future Power



Confronto quotazioni future PSV



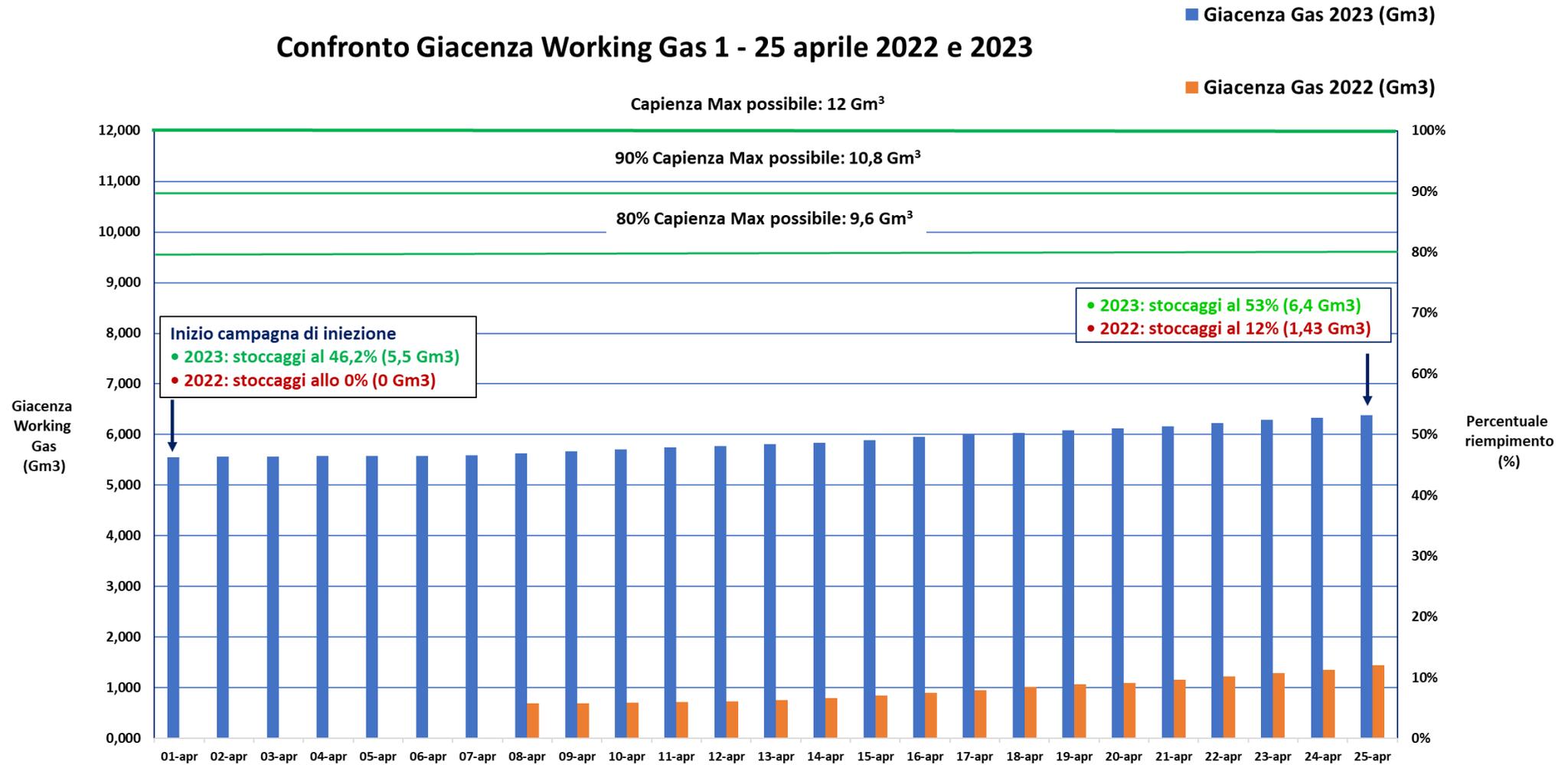
SCENARIO SICUREZZA GAS ITALIA (1/2)

SCENARIO SOSTITUZIONE GAS RUSSO

Flussi da sostituire considerando blocco Forniture Russia (Mm ³ /anno)			
Tarvisio (Russia)		29061	38% Import
Passo GRIES (Nord EU)		2170	3% Import
Totale 2021		31231	41% Import
Fonte Sostitutiva Gas Russo e flusso (Mm ³ /anno)			Gap Sicurezza (Mm ³ /anno)
Incremento Importazioni Algeria	Fine 2022	3000	-28231
Incremento da Rigassificatori Italiani	Fine 2022	1000	-27231
Aumento Produzione Elettrica Carbone	Entro 2022	5000	-22231
Incremento TAP	2022/23	1500	-20731
Primo Rigassificatore Galleggiante (<i>Golar Arctic</i>)	Maggio 2023	5000	-15731
Incremento gas Produzione Nazionale	Fine 2023	2200	-13531
Aumento Importazioni Algeria	Entro 2023	3800	-9731
Secondo Rigassificatore Galleggiante (<i>BW Singapore</i>)	Entro 2024	5000	-4731
Incremento Algeria	Entro 2024	3000	-1731
Incremento TAP	Entro 2026	10000	+ 8269

SCENARIO SICUREZZA GAS ITALIA (2/2)

Confronto Giacenza Working Gas 1 - 25 aprile 2022 e 2023

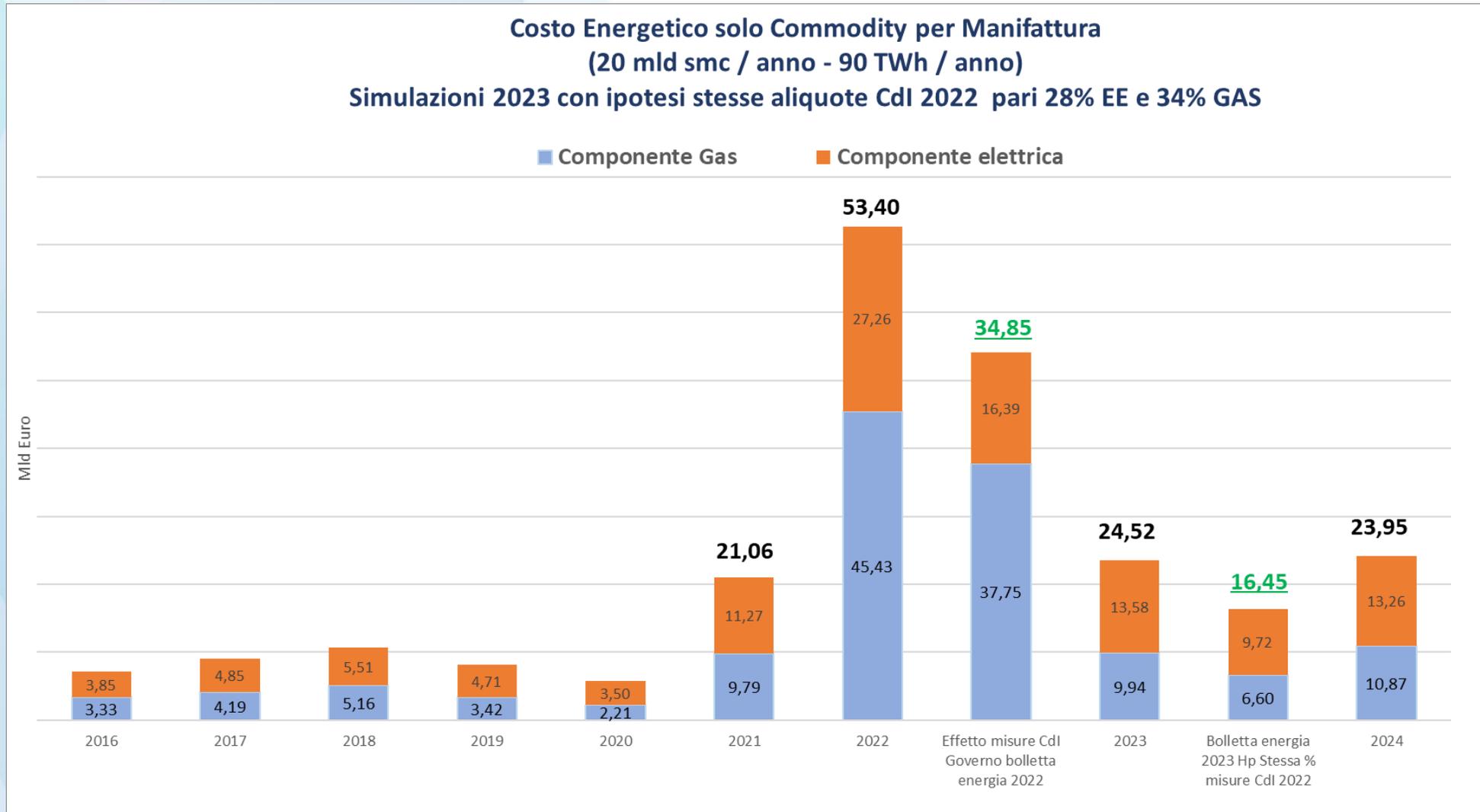


MISURE CONTRO IL «CARO ENERGIA»: RINNOVO CREDITI D'IMPOSTA E ONERI 2023

Sintesi Misure Fiscali "Caro Energia" per imprese 2023							
	Crediti Imposta Componente Materia Prima Elettrica		Crediti Imposta Componente Materia Prima Gas		Azzeramento Oneri di Sistema Elettricità e riduzione di quelli gas	Riduzione IVA Gas	Valore Misure in Mln
	Energivore	Non Energivore	Gasivore	Non Gasivore	Tutte le imprese	Non rilevante per le imprese	
I Trim	Credito Imposta 45% per 2.273,48 Mln (art. 2, Disegno di Legge di Bilancio 2023)	Credito Imposta 35% per 3.141,65 Mln (art. 2, Disegno di Legge di Bilancio 2023)	Credito Imposta 45% per 2.675,16 Mln (art. 2, Disegno di Legge di Bilancio 2023)	Credito Imposta 45% per 1.756,26 Mln (art. 2, Disegno di Legge di Bilancio 2023)	Elettricità - 963 Mln* (art. 3, Disegno di Legge di Bilancio 2023) Gas - 3.800 Mln (art. 3, Disegno di Legge di Bilancio 2023)	5%	14.609,55
II Trim	Credito Imposta 20% (art.3, DL 30 marzo 2023, n. 34)	Credito Imposta 10% (art.3, DL 30 marzo 2023, n. 34)	Credito Imposta 20% (art.3, DL 30 marzo 2023, n. 34)	Credito Imposta 10% (art.3, DL 30 marzo 2023, n. 34)	Gas - 280 Mln (art.2, DL 30 marzo 2023, n. 34)	5%	1.628,66
	1.348,66						
Valore Misura in Mln							16.238,21

* Per l'azzeramento oneri elettrici nella nuova versione del Disegno di Legge di Bilancio vengono prese in considerazione solo le utenze fino a 16,5 kW

COSTO ENERGETICO SOLO COMMODITY PER INDUSTRIA (20 mld Smc/anno – 90 TWh/anno)



OBIETTIVI DELLA TRANSIZIONE: LE POLITICHE CLIMATICHE EUROPEE

Nel dicembre 2019 la Commissione europea ha presentato il **Green Deal europeo**, tramite il quale fissa:

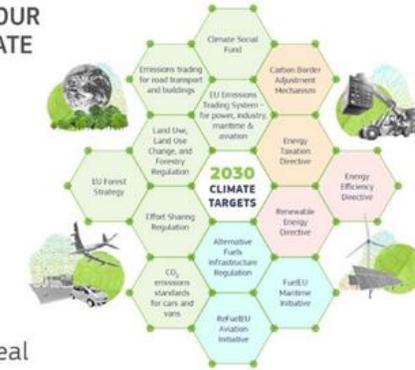
- i target di riduzione netta delle emissioni di gas serra al 2030 a **- 55%** rispetto i livelli del 1990;
- Una riduzione dei consumi di energia del **- 40%**;

rendendo legalmente vincolante l'obiettivo della neutralità climatica al 2050 (ossia, zero emissioni di gas a effetto serra – GHG).

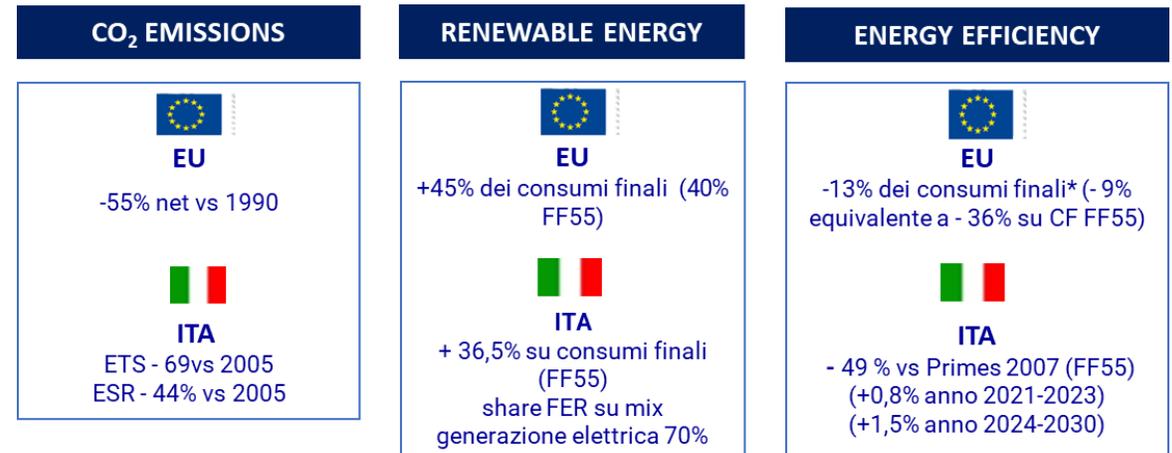
Nel luglio 2021 la Commissione UE ha presentato il nuovo pacchetto di misure **“Fit For 55”** con il quale definisce nuovi obiettivi di decarbonizzazione per il 2030. A maggio 2022 la Commissione EU ha presentato il Piano **“REPowerEU”**, tramite il quale intende affrancarsi entro cinque anni dalle fonti fossili di origine Russia e accelerando sugli obiettivi del FF55.

EUROPEAN GREEN DEAL

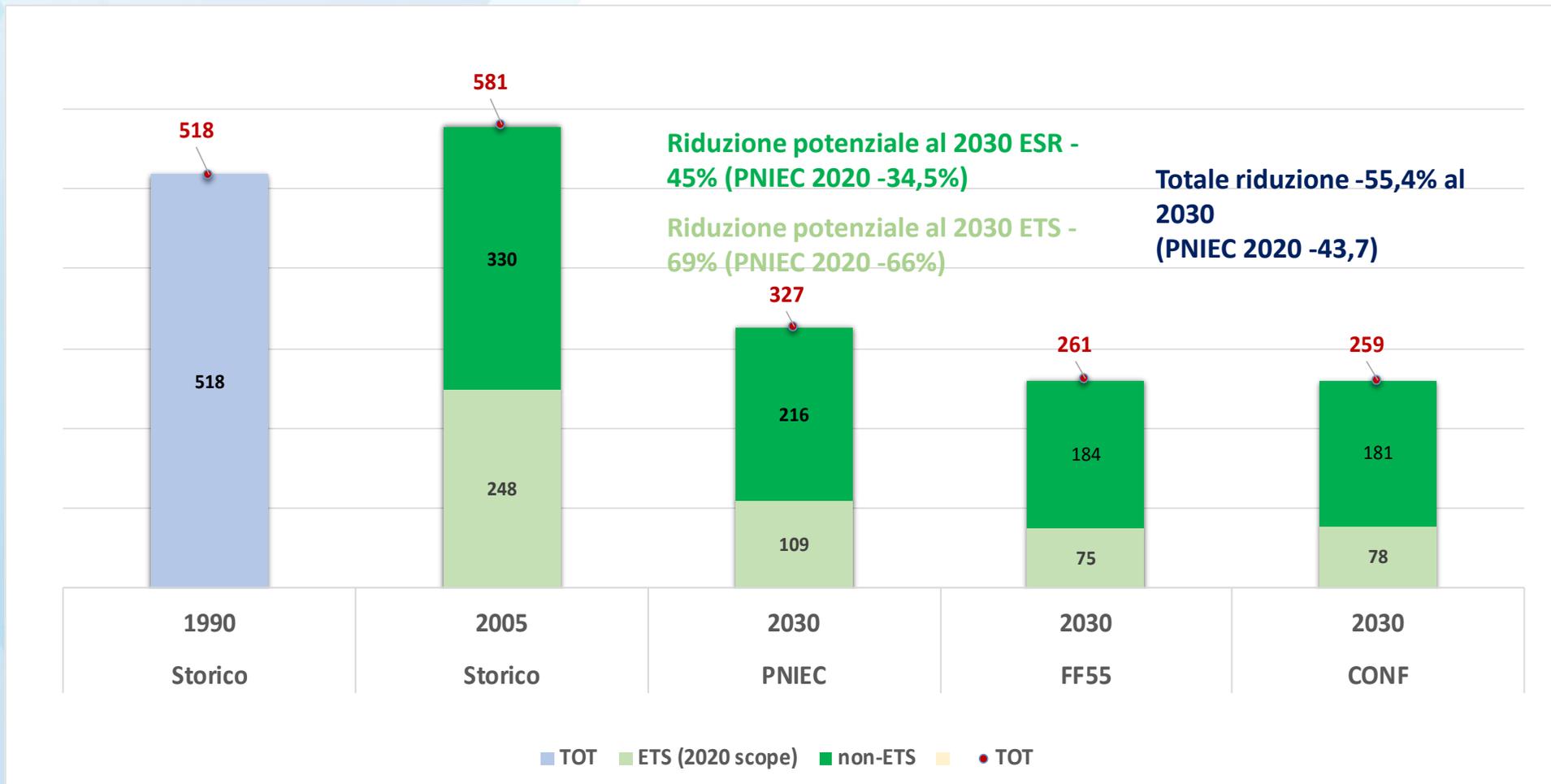
REACHING OUR
2030 CLIMATE
TARGETS



NUOVI OBIETTIVI CLIMATICI EUROPEI E NAZIONALI AL 2030: DA FIT FOR 55 A REPOWEREU

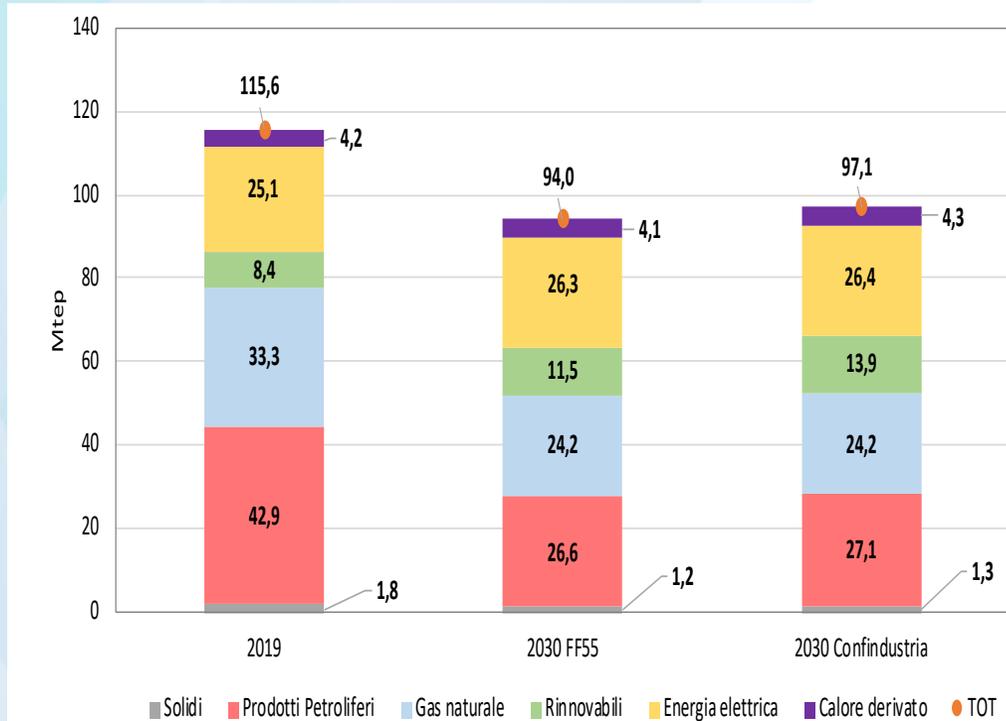


NUOVI OBIETTIVI COMPLESSIVI STIMATI PER L'ITALIA AL 2030

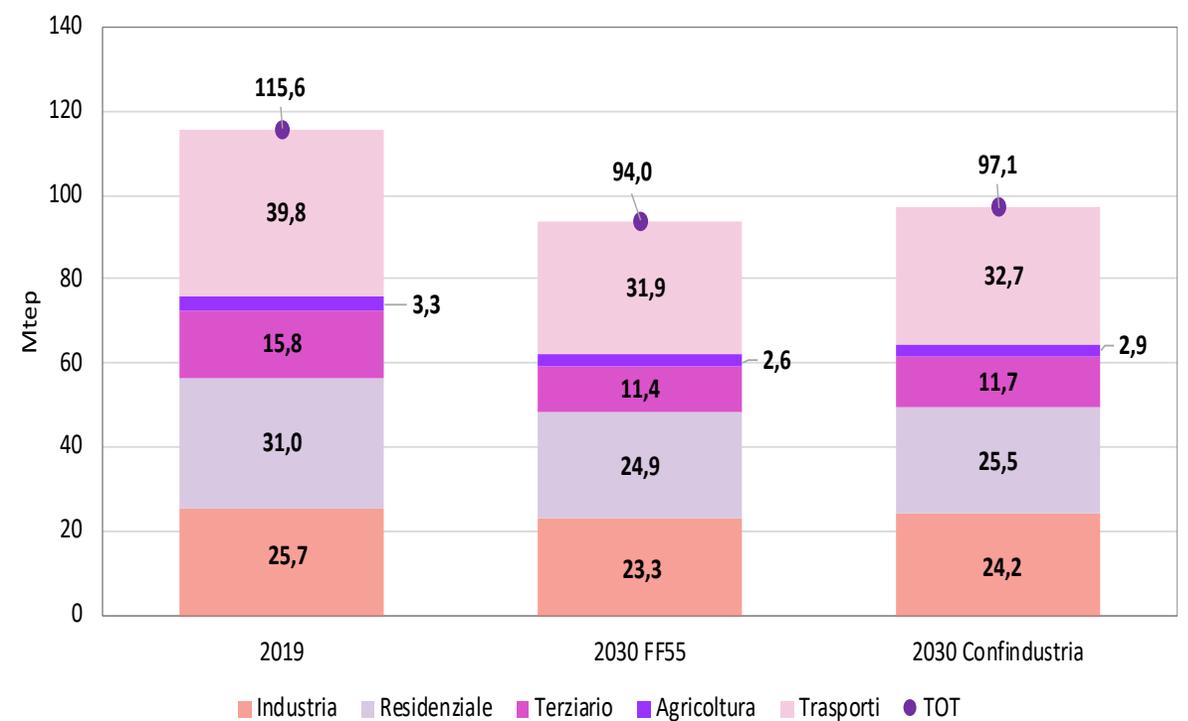


IMPLICAZIONI DI POLITICA ENERGETICA: ULTERIORI ELEMENTI DEL PACCHETTO «FIT FOR 55»

Consumi Finali Energia Mln/Mtep al 2030



Consumi Finali Energia per settore Mln/Mtep al 2030

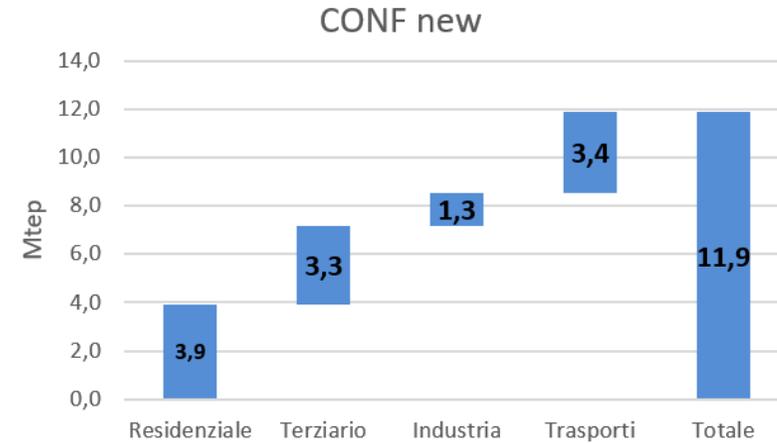
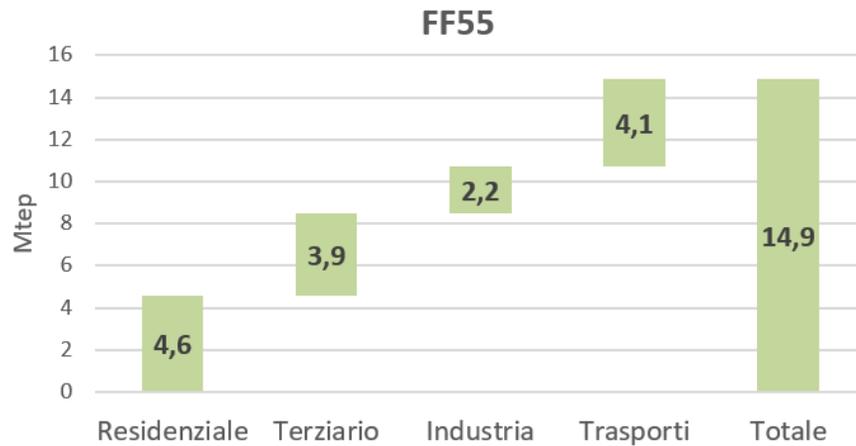


OBIETTIVI EFFICIENZA ENERGETICA AL 2030



Risparmi con Eff. Energetica (Mtep)

da realizzare con politiche attive

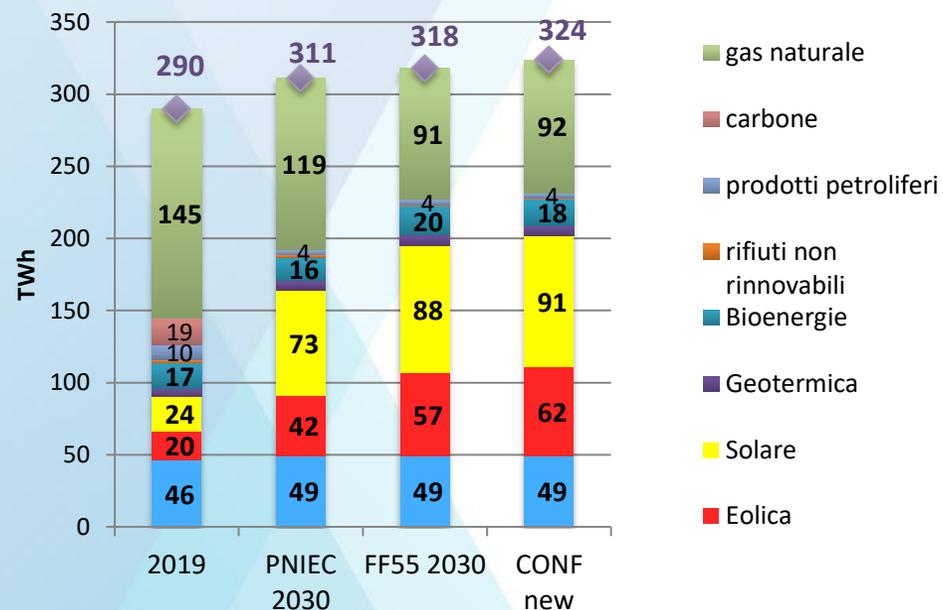


Mtep	PNIEC	FF55	CONF new
Residenziale	3.3	4.6	3.9
Terziario+Agr	2.4	3.9	3.3
Industria	1.0	2.2	1.3
Trasporti	2.6	4.1	3.4
Totale	9.3	14.9	11.9

Per costruzione non viene rispettato il target della direttiva Efficienza Energetica nello scenario CONF new, mentre è rispettato nello scenario FF55

COME CAMBIA LA GENERAZIONE ELETTRICA?

 **Generazione elettrica per fonte**
Terawattora (TWh)



Lo share di Rinnovabili sul mix di generazione elettrica nazionale è il **70%** in entrambi gli scenari FF55 e CONF new

37,2 GW sono impianti a terra

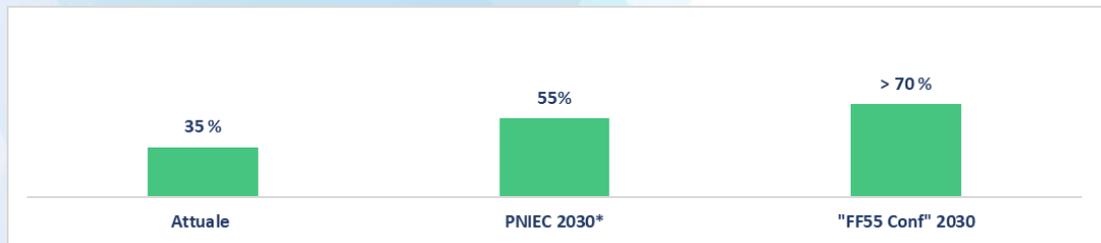
Capacità di generazione
(GW)

GW	2019	2030		
		PNIEC	FF55	CONF new
Idroelettrico	19.0	19.2	19.2	19.2
Eolico on shore	10.7	19.3	21.5	21.5
Eolico off shore	0.0	0.9	3.5	4.5
FV	20.9	52.0	64.6	64.2
CSP	0.0	0.9	0.9	0.9
Solidi	8.0	0.0	0.0	0.0
Gas	48	50.0	43.0	44.0
Prodotti petroliferi	2.5	0.8	0.9	0.9
Bioenergie	4.1	3.8	5.0	4.6
Geotermoelettrico	0.8	1.0	1.0	1.0

SCENARI E VALUTAZIONI DI IMPATTO ECONOMICO DEGLI OBIETTIVI «FIT FOR 55» PER L'ITALIA

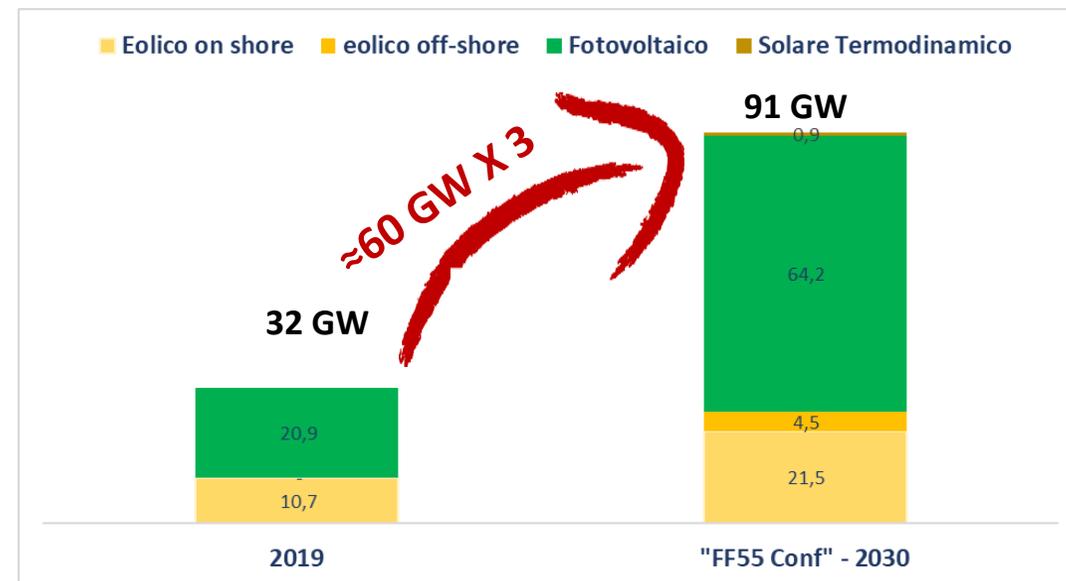
Lo scenario «FF55 – Confindustria» prevede che saranno necessari quasi 91 GW di impianti solari ed eolici installati al 2030, con un incremento di ben +60 GW rispetto ai 32 GW installati al 2019 (+ 0,9 GW solare distribuito, + 43 GW FV , +11 GW eolico onshore, +4,5 GW eolico offshore).

QUOTA FER NEI CONSUMI ELETTRICI



Fonte: Elaborazioni Confindustria-RSE

INSTALLATO SOLARE ED EOLICO «FF55 CONF»



INVESTIMENTI NECESSARI VS. SCENARIO BASE

Mld.€		BASE	CONF new	Delta
Settore	Descrizione tecnologie	Costi cumulati (2020 -2030)	Costi cumulati (2020 -2030)	
Residenziale		115.8	153.7	38
	Riqualificazione edilizia (no impianti)	18.8	36.9	18
	pdca annuali (Risc + raffr+ACS)	6.38	23.1	17
	Riscaldamento, condizionatori e ACS	30.6	15.4	-15
	Cucina	3.3	6.3	3
	App. elettriche	56.7	72	15
Teleriscaldamento	Solo distribuzione	0.9	1.5	1
Terziario		90	118	28
	Riqualificazione edilizia	0.8	11	10
	Appar elettriche + illuminazione	41.3	43.3	2
	Riscaldamento e ACS	5.1	6.7	2
	pdca annuali (Risc + raffr)	37.2	52	15
	Cucina	5	5.3	0
Industria		18.4	26.3	9
	Motori e usi elettrici	1.2	1.7	1
	Cogenerazione e caldaie	1.8	3.4	2
	Processi tot. (incl. Recupero termico e CCS)	15.4	21.2	5.8
Trasporti		683	670	-13
	Auto + motocicli + van	579.5	539	-41
	Bus	22	35.3	13
	Truck	81.8	94.4	13
	Treni H2	0	1.5	2
Settore elettrico		41.1	99.	58
	Bioenergie	3.2	8.8	6
	Fossili (incl. CCS)	10.3	4.1	-6
	Geo	2.6	2.7	0
	Idro	0.7	0.7	0
	FV	14.1	47.3	33
	Eolico	10.2	35.8	26
Sistema		25	49.7 – 51.8	24.7-26.8
	Sviluppo RTN	9.3	13	4
	Riqualificazione delle reti di distribuzione elettriche	12.8	21	8
	Nuovi impianti di pompaggio e SdA	0	4.7 (Sc.1) - 6.8 (Sc.2)	4.7 - 6.8
	Idrogeno (produzione + trasporto)	0	2.9	3
	Raffineria/bioraffinerie/bioGPL+DME/Biometano	2	4.5	3
	Infrastrutture di ricarica elettrica	0.9	3.6	3
Totale		974.2	1118.6 ÷ 1120.7	144.4 ÷ 146.5

PNRR: € 39,14 MLD PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA

Tra gli obiettivi principali del PNRR vi è la **Transizione Energetica**, per la quale è previsto un budget totale di quasi **€ 40 mld**, di cui **€ 11,5 mld** già stati stanziati per l'attuazione degli investimenti riguardanti:

- aumento potenza installata e produzione di energia elettrica prodotta da **FER**;
- **greening** della rete gas (tramite la sua sostituzione col biometano e l'idrogeno);
- potenziamento e la digitalizzazione delle infrastrutture di rete (**Smart Grid**);
- **mobilità sostenibile**;
- **efficienza energetica** degli edifici pubblici e privati.



Fonti di Energia
Rinnovabili



Idrogeno
Rinnovabile



Biometano e
Biocarburanti



Rafforzamento
Smart Grid



Efficienza
Energetica



Greening della rete
nazionale gas

ANALISI DI IMPATTO ECONOMICO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA AL 2030: EFFETTI SULL'ECONOMIA NAZIONALE

SCENARIO "CONFINDUSTRIA"			
	Livello di base	Impatto % a seguito di una variazione della domanda finale	Impatto in valore
Investimenti cumulati (mil €): 1.120.700,0			
Produzione a prezzi base (mil €)	3.365.584	59	1.976.100
Impieghi intermedi importati (mil €)	340.733	97	330.816
VA per branca (mil €)	1.589.576	43	689.107
Occupazione per settore (migliaia di ULA)	32.351	37	11.483

Incremento domanda

Impatto su sistema produttivo

Incremento Valore Aggiunto

Impatto occupazione

ANALISI DI IMPATTO ECONOMICO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA AL 2030: EFFETTI SUL BILANCIO PUBBLICO E IMPATTO COMPLESSIVO

			TOTALE
COSTI DIRETTI COMPLESSIVI STIMATI		milioni di €	1.120.707
Effetti sul bilancio statale	Entrate Tributarie	milioni di €	320.722
	Imposte Indirette	milioni di €	163.139
	Imposte Dirette	milioni di €	168.717
	Accise e IvA (min. cons.)	milioni di €	-12.146
	Imposte c/capitale	milioni di €	1.012
	Contributi sociali	milioni di €	154.750
	Altre entrate correnti	milioni di €	50.480
	Altre entrate c/capitale	milioni di €	3.556
	TOTALE	milioni di €	529.508
	Effetti quantitativi sul sistema energetico	Energia risparmiata (Consumi di energia primaria)	Mtep
CO2 risparmiata		Mt	380
Impatto economico sul sistema energetico	Energia risparmiata¹	milioni di €	29.925
	CO2 risparmiata²	milioni di €	36.100
	TOTALE	milioni di €	66.025
Benefici: Entrate e Costi Evitati		milioni di €	595.533
EFFETTO NETTO COSTI BENEFICI MACRO			-527.174

← Opportunità per capacità produttiva nazionale

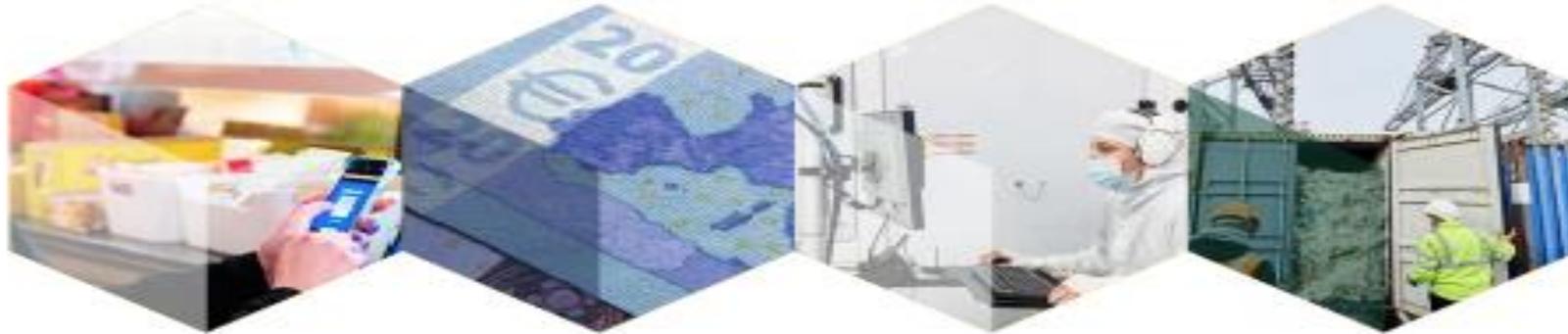
← Risorse per politiche incentivazione riqualificazione

← Costo Netto Totale

DIMENSIONE INDUSTRIALE «FIT FOR 55»

UE NET ZERO INDUSTRY ACT E CRITICAL RAW MATERIAL ACT

THE PLAN IS BASED ON FOUR COMPLEMENTARY PILLARS



A predictable and simplified regulatory environment

1. Sviluppo Capacità Manifatturiera
2. Critical Raw Material
3. Affordable energy
4. Net Zero Industry ACT
5. Electricity Markets Design Reform

Faster access to funding

1. National and EU Funding
2. Invest EU
3. RePower EU
4. State Aid Framework
5. EU Sovereignty Fund

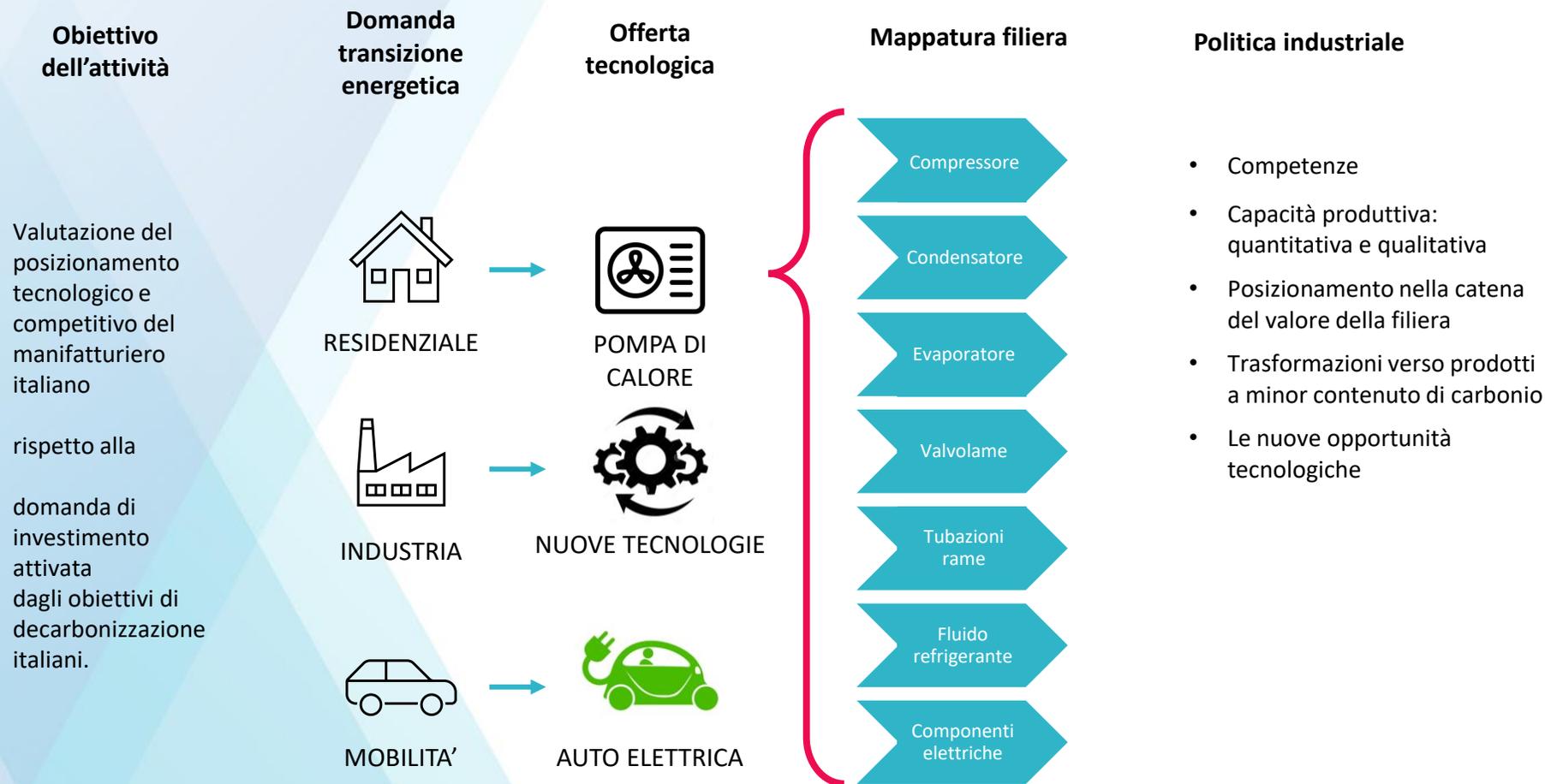
Enhanced skills

1. Green and Digital Skill
2. EU Skill Agenda

Open trade for resilient supply chains

1. Diversified Access Critical Inputs
2. Free Trade Agreements
3. Net Zero Industrial Partnership

MAPPATURA DELLA FILIERA TECNOLOGICA DI PRODUZIONE DI EQUIPMENT PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E LE RINNOVABILI



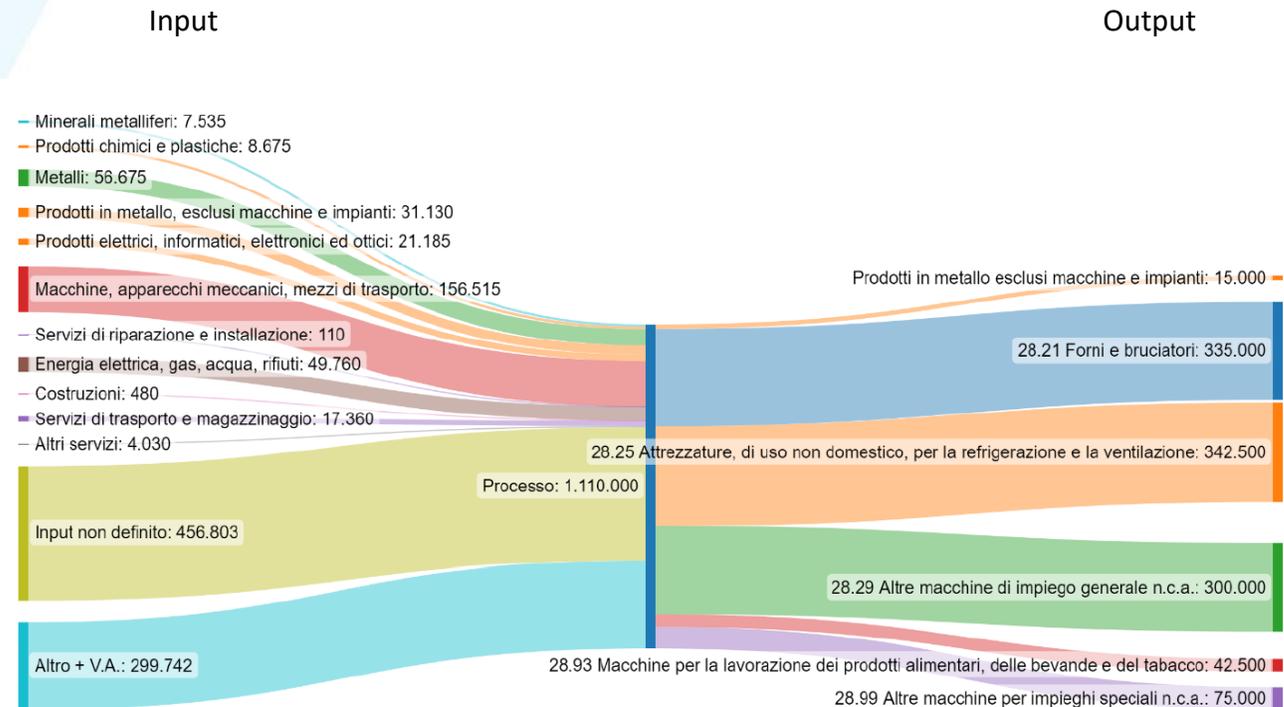
MAPPATURA DELLA FILIERA TECNOLOGICA DI PRODUZIONE DI EQUIPMENT PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E LE RINNOVABILI

Metodologia analisi

Somministrazione alle aziende di un questionario nel quale specificare, sulla base di una classificazione ATECO dettagliata, i prodotti di input e di output (tavole input-output di Istat).



Risultati

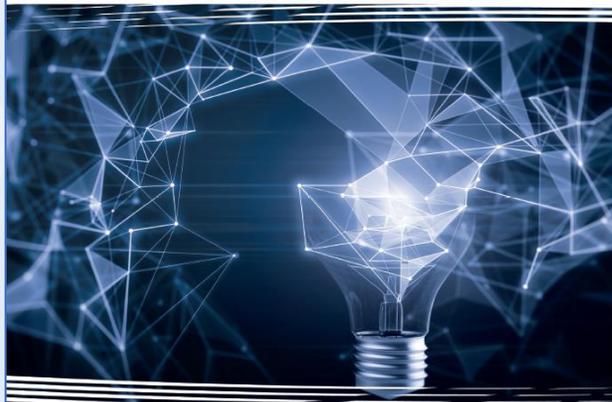


Esempio elaborazione dei risultati ottenuti per il settore «Macchinari e apparecchiature n.c.a.»

DIMENSIONE MERCATI: RIFORMA DEL MKT ELETTRICO

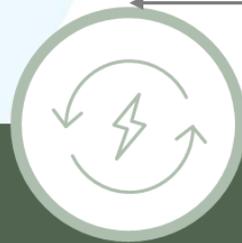
LE PROPOSTE DI RIFORMA DEL MERCATO ELETTRICO SI FOCALIZZANO SU TRE AREE PRINCIPALI DI INTERVENTO PER REALIZZARE IL «DECOUPLING»

PROPOSAL FOR THE REFORM OF THE ITALIAN ELECTRICITY MARKET



CONFINDUSTRIA

PROPOSTE DI RIFORMA



SVILUPPO FER E RISORSE FLESSIBILI

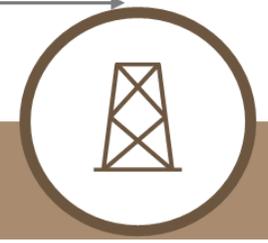
- Creazione di un mercato libero FER di lungo termine (piattaforma PPA)
- In una fase transitoria, creazione di un mercato semi-regolato FER (MAVER) per lo scambio di energia rinnovabile
- Creazione di un mercato della flessibilità (*Time-Shift*)



RIFORMA DEI MERCATI ESISTENTI

Capacity Market rimane il meccanismo deputato ad assicurare l'adeguatezza del sistema, in caso di comprovata ed effettiva necessità, il quale sarà aggiornato nella sua natura estendendone la finalità ad obiettivi di flessibilità

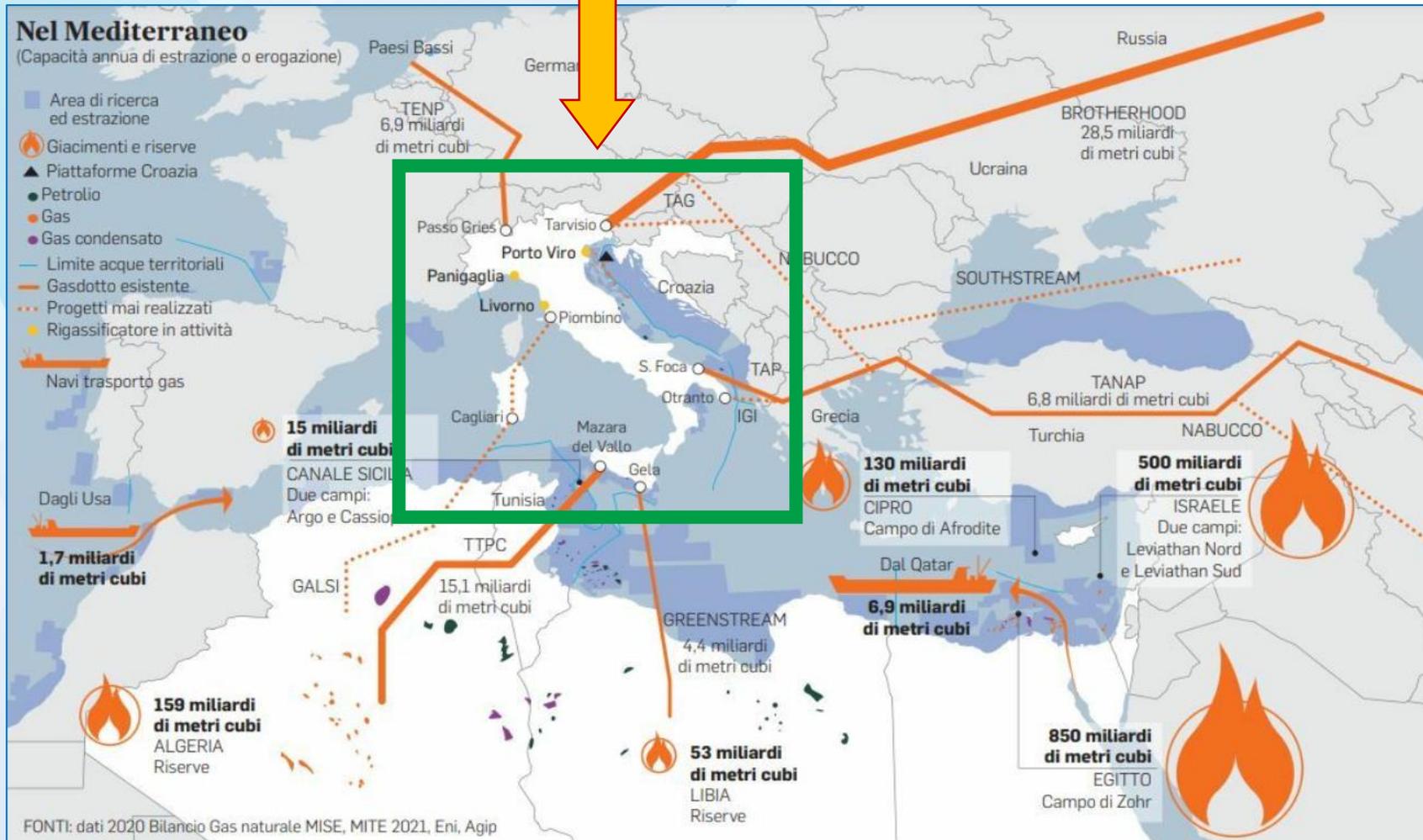
Evoluzione dei servizi ancillari, in linea con indirizzi europei e TIDE



COORDINAMENTO TSO-DSO

- Evoluzione del modello di gestione delle reti e dei servizi su reti di distribuzione secondo principi di regolamentazione chiari, implementabili e condivisi

PIANO MATTEI ITALIA HUB DEL GAS IN EUROPA

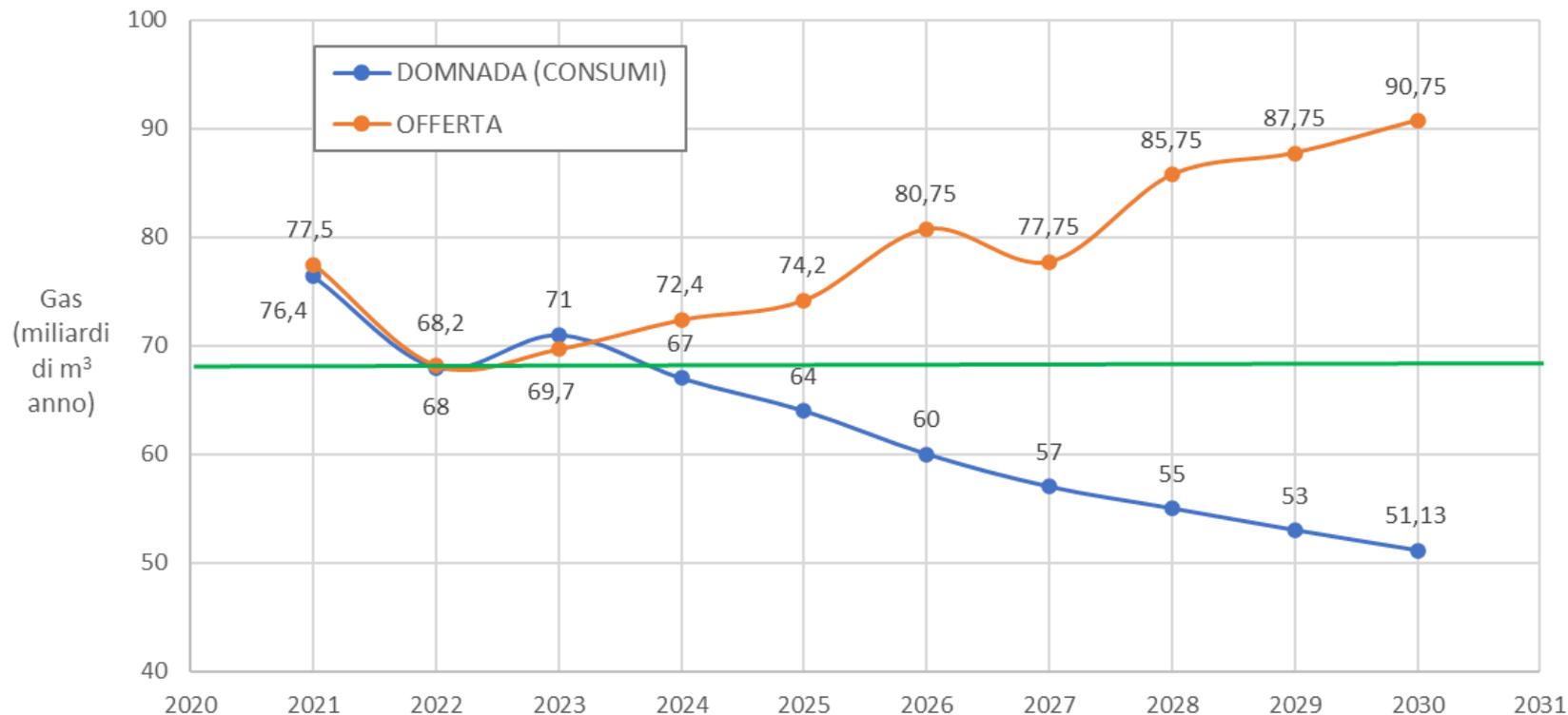


Il bisogno dell'UE di cercare Paesi produttori di gas, alternativi alla Russia, sta lentamente spostando il "baricentro energetico" verso il Mediterraneo Centrale.

Questo spostamento, tuttavia, potrebbe aprire a prospettive molto interessanti per l'Italia, la quale potrebbe trasformarsi nel nuovo hub europeo dell'energia e del gas, con il ruolo importante di collettore e via di trasporto del gas dal Mediterraneo all'Europa.

ITALIA HUB DEL GAS: NECESSARIO INTERVENIRE SU PACCHETTO «H2 AND LOW CARBON GASES»

PROIEZIONE DOMANDA / OFFERTA GAS 2021 - 2030



In considerazione:

- della riduzione dei consumi di gas;
- degli accordi geopolitici per le forniture;
- del potenziamento delle infrastrutture energetiche;

l'Italia, potrebbe disporre di **40 miliardi di m³/anno** in eccesso da esportare nel resto dell'Europa